

VareseNews

Picchia e minaccia di morte il disabile che lo ospita, arrestato

Pubblicato: Giovedì 3 Dicembre 2015



Picchiava il disabile che lo ospitava e lo minacciava di morte se fosse uscito di casa. La situazione è andata avanti per mesi fino a quando l'uomo con disabilità si è presentato al Pronto Soccorso dell'ospedale di Saronno **con una frattura esposta a una gamba, una costola rotta e diverse altre lesioni.**

Protagonista della vicenda è un uomo di 39 anni, domicilio a Saronno e originario di Palermo, che è stato sbattuto fuori casa dalla propria famiglia. Volto già noto alle forze dell'ordine, con diversi precedenti, da circa un anno **aveva convinto un disabile di 52 anni ad accoglierlo nella propria abitazione, una appartamento dell'Aler.** Questi è un invalido civile che lavora come operaio e che ha anche una disabilità psichica riconosciuta.

Una volta accolto in casa, il 39enne **ha iniziato i maltrattamenti che sono peggiorati nel corso del tempo.** L'uomo non faceva nemmeno uscire dall'appartamento il disabile: non voleva che incontrasse nessuno. **Il 52enne, se opponeva resistenza, veniva minacciato e picchiato.**

Fino al 20 ottobre scorso, quando alle percosse **sono seguite anche le aggressioni con una spranga di ferro e un coltello.** Il 52enne ha insistito, dicendo che non ce la faceva più, che voleva uscire di casa, e il suo aguzzino gli ha risposto che gli avrebbe spezzato le gambe piuttosto che farlo uscire. E così è stato: con un barra di ferro **lo ha colpito a una gamba provocandogli una frattura scomposta ed esposta di tibia e perone,** oltre a una costola rotta e diverse lesioni.

Il 39enne è poi uscito di casa, lasciandolo sul pavimento agonizzante. Il disabile ha dichiarato poi di aver chiesto aiuto e urlato, ma che nessuno dei vicini pare lo abbia sentito, oppure avevano tutti paura. Rimane il fatto che **il mattino dopo si trovava ancora dolorante per terra.** Il 39enne ha deciso quindi di portarlo al pronto soccorso, ma con una minaccia di morte sulla testa se avesse detto la verità. Ai medici è stato infatti **costretto a raccontare che era stato vittima di un incidente stradale.** L'uomo è stato quindi operato d'urgenza, curato e giudicato guaribile in 40 giorni.

La verità è poi emersa di fronte alla sorella del disabile, a cui la vittima ha raccontato alcune sporadiche situazioni. La donna si è subito recata dai carabinieri che hanno fatto immediatamente partire le indagini. Di fronte ai militari il 52enne **ha così raccontato tutto l'accaduto nei dettagli,** nche delle aggressioni pregresse, quando veniva **legato e picchiato,** come dimostrerebbero altre fratture e lesioni sul corpo.

Nelle ultime **ore il 39enne è stato arrestato dai carabinieri della Compagnia di Saronno,** guidati dal comandante Giuseppe Regina con il pubblico ministero Maria Cristina Ria, mentre il Giudice per le indagini preliminari che ha convalidato tutto è Luisa Bovitutti. Le imputazioni a carico del 39enne sono pesanti: **maltrattamento in famiglia, lesioni volontarie pluriaggravate, violenza privata e minacce aggravate.** Ora l'uomo si trova nel carcere di Busto Arsizio in attesa del processo.

[Manuel Sgarella](#)

manuel.sgarella@varesenews.it